

Baby e-learning: un caso di studio al Circolo Japigia I di Bari

Agostino Marengo* (amarengo@dss.uniba.it), Patrizia Rossini** (patriziarossini@alice.it), Michele Baldassarre* (m.baldassarre@uniba.it)

* Professore Aggregato presso l'Università degli Studi di Bari

** Dirigente del Circolo Japigia I di Bari

Considerazioni sulle finalità del percorso

Il motto riportato sul logo creato lo scorso anno come identificativo della nostra scuola cita una famosa ed eloquente frase di Edgar Morin “ Una scuola per alunni dalla testa ben fatta”. Convinti che la crescita e la formazione dell'alunno nella scuola non sia solo didattica, ed avendo posto come obiettivo finale, a cui tutti tendere, la formazione di un uomo capace di portarsi per mano nella società globale della conoscenza, si sta tentando di lavorare sinergicamente su vari fronti e su vari livelli: quale occasione migliore di un piano integrato PON?

Con la Direttiva del 6 agosto 2004 avente come oggetto: *Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni*, la Commissione europea ha puntato sulla formazione e-learning al fine di accelerare i cambiamenti nei sistemi di istruzione e formazione che hanno come obiettivo quello di avvicinare l'Europa alla società della conoscenza.

Riteniamo indispensabile formare i nostri alunni non soltanto didatticamente, ma soprattutto formarli come cittadini, come uomini capaci di portarsi per mano nella società del domani, in cui le porte del mondo non esisteranno più e lasceranno il posto a varchi immensi che ognuno dovrebbe essere in grado di oltrepassare. È partendo da queste convinzioni che è nata l'esigenza di implementare una piattaforma che, da un lato abitui gli alunni alla formazione e-learning, quindi ad un apprendimento interattivo e aperto, dall'altra fornisca loro degli strumenti per un apprendimento più ludico, ma allo stesso tempo mirato ed efficace.

Modalità operative del percorso didattico e ricadute curricolari

Il percorso formativo, azione D1 del piano integrato PON Fse 2008-09, ha visto impegnate 16 corsiste, tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria e il Dirigente per 50 ore, sotto la guida dell'esperto esterno Prof. Agostino Marengo e della tutor interna, ins. Maria Filardi. Il percorso ha preso il via fornendo alle corsiste la conoscenza di base di formazione a distanza e allo stesso tempo le competenze per l'utilizzo della stessa (forum, chat, comunicazioni condivise...) e per la gestione di un gruppo di lavoro. Successivamente si è passati alla fase più operativa e le corsiste, divise per gruppi disciplinari, hanno prodotto percorsi didattici diversificati per fasce di età a cui gli alunni potranno accedere. Parallelamente è stato creato un percorso per le docenti che potranno definire quali obiettivi l'alunno raggiunge scegliendo i vari percorsi.

Obiettivi:

- acquisire competenze informatiche specifiche
- integrare e potenziare l'attività didattica tradizionale
- valutare l'incidenza della formazione attraverso la modalità e-blended nella scuola primaria
- ampliare gli scenari formativi dei docenti e di conseguenza degli alunni
- incrementare e motivare l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie
- promuovere il life long learning

Apporto innovativo dei nuovi linguaggi

L'apporto innovativo si esplica su due fronti:

- l'uso della piattaforma permetterà agli alunni di utilizzare il computer per attività didattiche e formative, ma allo stesso tempo di consolidare, attraverso il gioco al pc, competenze acquisite in forma, per così dire classica.
- le docenti potranno anche pensare ad interventi di recupero attraverso l'uso della piattaforma e/o di consolidamento, nonché prevedere nelle Unità di apprendimento attività di formazione in presenza e attività di formazione on line.

Esiti del percorso

La piattaforma, che propone una formazione e-learning intesa come soluzione di insegnamento centrato sullo studente, che ovviamente non sostituisce la formazione in presenza classica, al momento presenta percorsi destinati a bambini di età compresa tra i 4/5 anni e tra i 6/10 anni, il cui accesso è libero. È previsto un percorso per alunni di scuola dell'infanzia (Il bosco incantato), uno relativo all'ambito logico-matematico-scientifico (Il parco delle scoperte), uno relativo all'ambito linguistico-storico-geografico (Il parco delle conoscenze), uno relativo al campo artistico (Il parco dell'arte). Gli ambienti sono animati da personaggi a cui è stata data voce da un attore, personaggi che accompagnano i bambini per mano nei vari ambienti. Nel nuovo piano biennale PON presentato, sono state previste altre due azioni D1 per dare la possibilità al gruppo di lavoro di creare giochi didattici inediti e di affinare le competenze.

Collaborazioni interne ed esterne

All'interno del Circolo si è creato un grande spirito di collaborazione tra le corsiste e tra le stesse e il Dirigente, corsista anch'essa. All'esterno la collaborazione con l'Università degli studi di Bari si è rivelata indispensabile al buon esito dell'iniziativa.